

Riscaldamento a biomasse, dal GSE chiarimenti sull'ammissibilità al meccanismo dei TEE



LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 2013 15:18

Certificati bianchi: pubblicate nuove FAQ sui criteri e ambiti di applicazione della scheda 40E



Il Gestore dei servizi energetici (Gse) ha pubblicato nuove Faq (risposte ai quesiti più ricorrenti) sui Certificati Bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica – TEE).

Le nuove Faq sono relative ai seguenti argomenti: cumulabilità (di cui all'art.10 del DM 28 dicembre 2012), istruzioni operative (inerenti la presentazione di una proposta di revoca/ritiro di un progetto; nuove schede, ai sensi dell'art.12, comma 3 del DM 28 dicembre 2012; una richiesta di cambio di titolarità relativa ad un progetto), criteri e ambiti di applicazione delle schede 40E e 45E e delle schede sulle autovetture.

RISCALDAMENTO A BIOMASSE

Generatori di calore con potenza superiore a 500 kW. Per quanto riguarda la scheda 40E, il Gse ha chiarito che analogamente a quanto previsto dal Conto Termico, è possibile ammettere al meccanismo dei Certificati Bianchi anche i generatori di calore alimentati a biomassa aventi una potenza al focolare superiore a 500 kW, purché rispettino i seguenti requisiti:

- rendimento termico utile non inferiore all'89%, attestato da una dichiarazione del produttore sulla base dei risultati delle prove effettuate, da un laboratorio indipendente e accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025, applicando le metodologie previste dalla norma UNI EN 303-5;

- emissioni in atmosfera non superiori a quanto previsto dalla classe 5 della norma UNI EN 303-5, attestate da una dichiarazione del produttore sulla base delle certificazioni/rapporti di prova rilasciate da un laboratorio indipendente e accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025; il laboratorio deve essere accreditato per la EN 13284-1 ai fini dell'analisi del particolato primario, per la EN 12619 per gli OGC e per la EN 15058 ai fini della misura del CO; le misurazioni ai fini del rispetto dei livelli emissivi dovranno essere eseguite al camino.

Potenza inferiore a 500 kW. Per accedere al meccanismo di incentivazione dei TEE, i generatori di calore con potenza al focolare inferiore a 500 kW devono avere un rendimento termico minimo dell'85% e rispettare i limiti sulle emissioni previsti dalla classe 5 della norma UNI EN 303-5:2012.

Per interventi conclusi entro il 30 settembre 2014, fermo restando il rispetto dei requisiti di rendimento e di emissioni previsti dalla scheda 40E, oppure i più restrittivi limiti alle emissioni fissati da norme regionali o locali, la certificazione di conformità alla classe 5 della norma UNI EN 303-5:2012 può essere dimostrata anche attraverso la certificazione di conformità alla norma UNI EN 303-5:2004 (versione nazionale della norma EN 303-5:1999), rilasciata da un organismo accreditato, unitamente ad un attestato rilasciato da un laboratorio accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17025 che, sulla base dell'analisi dei rapporti di prova (test report), convalidi il rispetto dei requisiti minimi di prestazione e i limiti di emissione previsti dalla classe 5 della norma UNI EN 303-5:2012.

Sì alla certificazione di conformità ottenuta dopo l'installazione. Nell'ambito della scheda 40E è possibile presentare progetti che ricomprendano caldaie alimentate a biomasse, la cui certificazione di conformità alla classe 5 di emissioni sia stata ottenuta in data successiva a quella di installazione, fermo restando quanto precisato nella Faq circa l'applicabilità della scheda 40E anche a generatori di calore aventi una potenza al focolare superiore a 500 kW.

Installazione di un generatore di calore a biomassa in sostituzione di uno preesistente. Il Gestore precisa inoltre che l'installazione di un generatore di calore alimentato a biomassa in sostituzione di uno preesistente, sempre alimentato a biomassa, non è un intervento ammissibile al meccanismo d'incentivazione dei Certificati Bianchi. La scheda 40E si applica nei casi di sostituzione di dispositivi esistenti alimentati da fonte non rinnovabile o nei casi di installazione di dispositivi a biomasse in nuove realizzazioni serricole.

La scheda 40E non si applica ai generatori di aria calda alimentati a biomassa. Nelle more della definizione dei requisiti minimi di ammissibilità (rendimenti, emissioni e relative normative), la scheda 40E non si applica ai generatori di aria calda alimentati a biomassa.

Altre biomasse non esplicitamente descritte all'interno della scheda. Nelle more della definizione dei requisiti minimi di ammissibilità (classi di qualità e relative normative) delle altre tipologie di biomassa, con l'attuale scheda è possibile richiedere i TEE soltanto nel caso in cui si impieghino pellets, bricchette, cippato e ciocchi caratterizzate da classi di qualità indicate nella scheda 40E.

Biomasse autoprodotte come combustibile del generatore di calore che asservisce la serra. La biomassa autoprodotta - ciocchi, cippato, bricchette e pellets - è ammissibile come combustibile del generatore di calore che asservisce la serra, purché sia conforme alle classi di qualità previste nella scheda. Nel caso di pellet, tale conformità deve essere certificata da un soggetto terzo rispetto al soggetto richiedente i certificati bianchi, mentre nel caso di ciocchi, cippato e bricchette autoprodotti, è necessaria un'autodichiarazione del produttore stesso indicante la quantità, espressa in peso, di biomassa autoprodotta impiegata come combustibile, la tipologia, l'estensione e i riferimenti catastali della superficie boschiva o agricola utilizzata (proprietà, affitto o usufrutto).

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "Certificati Bianchi" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELIMA.com

Share

2

Mi piace

Piace a 2 persone. [Registrati](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

11/09/2013 - Le Faq del Centro Studi del CNI sull'assicurazione professionale

05/09/2013 - Certificati Bianchi, il Gse fa il punto sui TEE rilasciati al 31 agosto 2013

19/08/2013 - Riscaldamento a biomassa nelle serre: nuova scheda tecnica nell'ambito dei Certificati Bianchi
